



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SECRETARIATO GENERALE
DIPARTIMENTO PER I SERVIZI STRUMENTALI
UFFICIO PATRIMONIO, GARE E CONTRATTI
Servizio gare e contratti

- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400 e s.m.i.;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e s.m.i., recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n.196 e s.m.i. recante "legge di contabilità e finanza pubblica";
- VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 luglio 2019, recante la "disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri";
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012 e successive modificazioni, concernente l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri e, in particolare, l'articolo 34-bis, concernente il Dipartimento per i Servizi strumentali;
- VISTO** il decreto del Segretario generale 18 luglio 2016 recante la disciplina dell'organizzazione del Dipartimento per i servizi strumentali e, in particolare, l'art.1, istitutivo dell'Ufficio patrimonio, gare e contratti;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2019, recante l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per il triennio 2020-2022;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 settembre 2019, con il quale è stato conferito al Pres. Roberto Chieppa l'incarico di Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 settembre 2019, registrato dalla Corte dei conti in data 3 ottobre 2019, con il quale è stato conferito al Cons. Paolo Molinari, l'incarico di Capo del Dipartimento per i servizi strumentali;
- VISTO** il decreto del Segretario generale 1° ottobre 2019, con il quale, a decorrere dal 20 settembre 2019, al Cons. Paolo Molinari è delegata l'adozione dei provvedimenti di competenza del Dipartimento per i servizi strumentali e sono assegnate in gestione, unitamente ai poteri di spesa per importi non superiori ad € 500.000,00 (IVA esclusa), le risorse finanziarie iscritte nei capitoli di cui all'elenco allegato al predetto decreto del Segretario generale, appartenenti al Centro di responsabilità n. 1 - Segretariato Generale - del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, per l'esercizio finanziario 2019 e per gli esercizi finanziari successivi, nonché i maggiori stanziamenti che saranno

determinati a carico degli stessi. Con il citato decreto del Segretario generale, al Cons. Paolo Molinari sono stati delegati, altresì gli atti esecutivi anche per spese superiori all'importo di € 500.000,00 (IVA esclusa) relativi a contratti e convenzioni già approvati concernenti la gestione dei capitoli del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 1;

CONSIDERATO che il Dipartimento per i servizi strumentali provvede a soddisfare le esigenze funzionali e organizzative dei Dipartimenti e degli Uffici della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la determina a contrarre del 14 gennaio 2020 a firma del Vice Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare l'art. 1 con il quale è stata autorizzata una procedura sotto soglia – mediante piattaforma ASP (Application Service Provider) del Ministero dell'economia e delle finanze – rivolta agli operatori economici, per l'affidamento in concessione, con il criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli articoli 35, 36, 113 e 142, 144, 164 e segg. del Codice dei contratti pubblici, del servizio di somministrazione di acqua liscia e gassata, bevande calde, fredde, snack e altri generi alimentari, mediante l'installazione, la manutenzione e il rifornimento di n. 76 distributori automatici presso le sedi della Presidenza del Consiglio dei ministri, con il valore massimo stimato della concessione, al quale saranno sottratti gli oneri a carico del concessionario, pari ad € 2.000.000,00 IVA esclusa, per la durata della concessione di tre anni con opzione di rinnovo ai sensi dell'art. 35, comma 4, su richiesta della Presidenza del Consiglio dei ministri e previa valutazione positiva del servizio reso, ferma restando la possibilità di ricorso all'eventuale proroga di cui all'art. 106 del Codice dei contratti pubblici, da aggiudicare con il criterio di aggiudicazione richiamato dall'art. 144 del Codice dei contratti pubblici, che, per i servizi di ristorazione (di cui l'erogazione tramite distributori deve ritenersi una delle possibili modalità di fruizione), prescrive l'aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, del Codice;

VISTO l'art. 2 della suddetta determina a contrarre, con il quale il Capo del Dipartimento per i Servizi Strumentali, Cons. Paolo Molinari, è delegato a compiere gli ulteriori atti annessi e consequenziali ed in particolare all'individuazione del soggetto stipulante, all'approvazione del contratto nonché a tutti gli atti consequenziali relativi alla gestione del contratto;

VISTO il disciplinare e la documentazione di gara - CIG 82741425FA – codice iniziativa n. 2548225;

VISTO il decreto 15 luglio 2020 con il quale è stata istituita la Commissione giudicatrice per l'esame e alla valutazione delle offerte pervenute sulla piattaforma ASP in merito alla procedura di gara in argomento;

VISTA la nota trasmessa a mezzo email in data 14 settembre 2020 con la quale il dott. Raimondo Rhodio ha rassegnato le dimissioni dall'incarico di Presidente della Commissione giudicatrice, trovandosi attualmente nell'impossibilità di proseguire l'attività;

PRESO ATTO che il Consiglio di Stato, nella decisione della III Sezione n. 1169 del 25 febbraio 2013 ha espresso il principio secondo cui *“è ammessa la sostituzione avvenuta per indisponibilità di un componente di una Commissione giudicatrice in un momento in cui la Commissione stessa non aveva ancora cominciato le operazioni valutative”*;

PRESO ATTO che, alla data odierna, la Commissione giudicatrice presieduta dal dott. Raimondo Rhodio ha proceduto ad effettuare, in data 4 agosto 2020, il solo download delle offerte tecniche di tutte le società concorrenti, ma non ha ancora avviato le operazioni valutative in merito alle offerte presentate;

RITENUTO di provvedere alla sostituzione del dott. Raimondo Rhodio, per ragioni di celerità e continuità dell'azione amministrativa;
CONSIDERATA la competenza e la professionalità del Sig. Marcellino Simonetti, in servizio presso il Dipartimento per i servizi strumentali – Ufficio patrimonio, gare e contratti;
VISTO l'art. 77 del D.lgs. n. 50/2016,

DECRETA

Art. 1

1. La composizione della commissione giudicatrice, istituita con l'art. 1, comma 2, del decreto 15 luglio 2020, per l'esame e alla valutazione delle offerte pervenute sulla piattaforma ASP in merito alla procedura di gara identificata con CIG n. 82741425FA – codice iniziativa n. 2548225 è così modificata:

Dott.ssa Viviana de CAPUA	Presidente
Sig. Mariano BARONI	Commissario
Sig. Marcellino Simonetti	Commissario con funzioni di segretario verbalizzante.
2. Resta fermo tutto quanto disposto nel richiamato decreto 15 luglio 2020 non oggetto di modifica da parte del presente provvedimento.

Il presente provvedimento viene trasmesso per i successivi adempimenti agli organi competenti.
Roma,

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Cons. PAOLO MOLINARI